Fipe: “Nessun tavolo con chi firma contratti pirata”

20260212210456pos-bar

Il nuovo protocollo sui pagamenti elettronici resta in attesa di firma. Ferma la posizione di Confcommercio e FIPE, secondo cui la sottoscrizione del documento sui costi di accettazione è un atto che spetta esclusivamente alle parti che hanno negoziato tale accordo.

“*Tra queste non ci sono né possono esserci soggetti che sottoscrivono contratti in dumping mettendo in atto forme di concorrenza sleale tra imprese e di compressione dei diritti e delle tutele dei lavoratori stessi* - si legge nella nota di FIPE -. *Un fenomeno dannoso su cui da anni Fipe-Confcommercio ha acceso un faro e che sempre di più richiama l’attenzione delle stesse istituzioni*”.

In merito al protocollo Pos è doveroso precisare che il ruolo del Cnel, che peraltro da tempo mette in campo iniziative per la promozione dei contratti di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni realmente rappresentative sia delle imprese che dei lavoratori, “*è esclusivamente quello di mettere a disposizione a titolo non oneroso la propria piattaforma web per la diffusione dei contenuti del protocollo*”, aggiunge FIPE.

Il nuovo protocollo sui pagamenti elettronici amplia la platea delle imprese che possono beneficiare delle condizioni agevolate e interviene soprattutto sui micropagamenti, storicamente fino a 10 euro e orientati ai 30.